

**PALUMBO  
EDITORE**

## **INSIEME PER LA SCUOLA**

una catena solidale per  
continuare ad essere comunità  
scolastica, pronti a ripartire più  
forti e consapevoli di prima

### **MATERIALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

*Estratto da*

Luperini

Cataldi

Marchiani

Marchese

**LIBERI DI INTERPRETARE  
ed. rossa**

**PALUMBO EDITORE**

[infodocenti@palumboeditore.it]

**PALUMBO  
EDITORE**

Romano Luperini  
Pietro Cataldi  
Lidia Marchiani  
Franco Marchese

**LIBERI  
di interpretare**

STORIA E ANTOLOGIA  
DELLA LETTERATURA  
ITALIANA NEL QUADRO  
DELLA CIVILTÀ EUROPEA

EDIZIONE ROSSA

Liberi di pensare e argomentare i propri  
giudizi e tuttavia rispettosi dei testi e degli  
altri lettori. Perché libertà non è arbitrio.

**3B** Dall'Ermetismo ai nostri giorni  
1925 → oggi

**DIGIT** REALTÀ AUMENTATA PROMETEO 3.0 PERSONALIZZA IL TUO LIBRO ALTA ACCESSIBILITÀ AUDIO LIBRO

**vedi la presentazione dell'opera**

[www.palumboeditore.it/schedaopera/tabid/308/itemid/2890/Default.aspx](http://www.palumboeditore.it/schedaopera/tabid/308/itemid/2890/Default.aspx)

## VERSO L'ESAME DI STATO

### 1. La preparazione della prova scritta **TIPOLOGIA A**

#### Umberto Saba Amai

OPERA *Mediterranee*

Questa poesia costituisce una dichiarazione di poetica nella quale Saba riepiloga i caratteri della propria opera sia in relazione alle soluzioni formali sia per quanto riguarda il piano del contenuto.

Amai trite<sup>1</sup> parole che non uno  
osava.<sup>2</sup> M'incantò la rima fiore  
amore,  
la più antica difficile del mondo.

5 Amai la verità che giace al fondo,<sup>3</sup>  
quasi un sogno obliato,<sup>4</sup> che il dolore  
riscopre amica. Con paura il cuore  
le<sup>5</sup> si accosta, che più non l'abbandona.<sup>6</sup>

10 Amo te<sup>7</sup> che mi ascolti e la mia buona  
carta<sup>8</sup> lasciata al fine del mio gioco.

U. Saba, *Il canzoniere*, cit.

**METRICA** Tre strofe di diversa lunghezza (due quartine e un distico), composte di endecasillabi con l'eccezione del v. 3 che è un trisillabo. Frequenti rime bacciate, e sempre presenti, a legare le strofe tra loro, tra l'ultimo verso di ogni strofa e il primo di quella successiva.

**1 trite:** consumate.

**2 che non uno osava:** che nessuno osava.

**3 Amai...fondo:** amai la verità che sta al fondo [delle cose e dell'uomo].

**4 quasi un sogno obliato:** come un sogno dimenticato.

**5 le:** alla verità.

**6 che...abbandona:** perché [essa] non l'abbandona più [una volta scoperta].

**7 Amo te:** il poeta si rivolge al lettore.

**8 la mia...carta:** la carta è la poesia definitiva buona, cioè onesta perché ispirata ai valori appena affermati.

### IMPARARE A COMPRENDERE, ANALIZZARE, INTERPRETARE

#### COMPRESIONE E ANALISI

##### Comprendo il significato del testo e metto in relazione il contenuto con la struttura formale

1. *Amai* costituisce una sorta di manifesto poetico che riassume i principi a cui si ispira la poesia di Saba. Ogni strofa sottolinea un particolare aspetto della sua opera: identifica ed enuclea i temi affrontati mettendoli in relazione alla ripartizione strofica.
2. Spiega il significato dell'aggettivo *trite* in riferimento alle scelte poetiche dell'autore.
3. Perché Saba definisce la rima *fiore: amore* «la più antica difficile del mondo»?



### Analizzo il livello stilistico-retorico del testo

4. A partire dalla seconda strofa è notevole la presenza di metafore: individuale spiegandone il significato.
5. La ripresa anaforica del verbo "amare" all'inizio di ogni stanza segna uno scarto temporale significativo fra l'impiego del verbo al passato remoto (v. 1 e v. 5) e al presente (v. 9). Cosa vuole rilevare questa variazione?
6. Quali elementi lessicali e stilistici conferiscono alla poesia una struttura semplice e raffinata?

### INTERPRETAZIONE E COMMENTO

#### Metto in relazione il testo con il contesto e con la mia esperienza

7. La semplicità stilistica e formale del testo sembra contrastare con la volontà di svelare «la verità che giace al fondo» e che il dolore fa riscoprire amica, capace cioè di dare conforto e aiuto. In questi versi riecheggia il concetto proprio della cultura classica secondo cui non vi è conoscenza senza dolore. Per il poeta Saba questo principio si arricchisce ulteriormente grazie alle scoperte della psicoanalisi, della dimensione dell'inconscio: la poesia, come egli la intende, è uno *scandaglio* che deve sondare le profondità dell'animo umano.  
A partire da queste considerazioni approfondisci i rapporti che legano la conoscenza, la verità, il dolore, la dimensione interiore dell'uomo in relazione alla funzione che Saba attribuisce alla poesia.

## 2. La preparazione della prova scritta **TIPOLOGIA B**

### Trieste, «identità di frontiera»

Se Trieste è una frontiera, quest'ultima diviene, in alcune opere letterarie, un modo di vivere e di sentire, una struttura psicologica e poetica. La frontiera è una striscia che divide e collega, un taglio aspro come una ferita che stenta a rimarginarsi, una zona di nessuno, un territorio misto, i cui abitanti sentono spesso di non appartenere veramente ad alcuna patria ben definita o almeno di non appartenerele con quella ovvia certezza con la quale ci si identifica, di solito, col proprio paese. Il figlio di una terra di confine sente talora incerta la propria nazionalità oppure la vive con una passione che i suoi connazionali stentano a capire, sicché egli, deluso nel suo amore che non gli sembra mai abbastanza corrisposto, finisce per considerarsi il vero e legittimo rappresentante della sua nazione, più di coloro per i quali essa è un dato pacificamente acquisito.

Ma la frontiera, la quale separa e spesso rende nemiche le genti che si mescolano e si scontrano sulla sua linea invisibile, anche unisce quelle stesse genti, che riconoscono talora affini e vicine proprio in quel loro comune destino – che le grandi madrepatrie non riescono a capire – in quel loro sentimento segreto d'inappartenenza, in quell'incertezza e in quell'indefinitività della loro identità.

Perciò dai luoghi di frontiera – non solo nazionale o linguistica, ma anche etnica, sociale, religiosa, culturale – è spesso nata una notevole ed incisiva letteratura, espressione di quella crisi e di quella ricerca dell'identità che segnano oggi il destino di ognuno e non certo soltanto di chi nasce o vive nelle terre di confine.

A. Ara, C. Magris, *Trieste. Un'identità di frontiera*, Einaudi, Torino, 2018.

**IMPARARE AD ARGOMENTARE****COMPRESIONE E ANALISI****Individuo i temi, gli snodi argomentativi e i connettivi**

1. Sintetizza il contenuto dei tre paragrafi in cui è articolato il passo.
2. Indica le congiunzioni che introducono ciascuno dei tre paragrafi e spiega quale funzione svolgono nello sviluppo dell'argomento.

**Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo**

3. Il fatto che Trieste costituisca una frontiera si traduce, in alcune opere letterarie, in «un modo di vivere e di sentire», in «una struttura psicologica e poetica»: spiega il significato di questa affermazione.
4. Quali caratteristiche rendono la frontiera simile a «una ferita che stenta a rimarginarsi»?
5. Nel testo vengono enunciate due opposizioni che connotano la natura ambivalente dei luoghi di frontiera e delle reazioni degli uomini che li abitano: individuale e spiegane il significato.

**PRODUZIONE****Imparo ad argomentare**

6. La triestinità è la cifra distintiva di letterati come Svevo, Saba, Slataper, Stuparich, la cui opera si nutre delle suggestioni della cultura mitteleuropea, delle atmosfere della città, del senso di sradicamento che la frontiera stessa porta con sé, del bisogno di definire un'appartenenza.  
Come osservano Angelo Ara e Claudio Magris, tuttavia, il senso di incertezza e di ricerca di identità che caratterizza la condizione di quanti abitano città di frontiera sembra segnare «oggi il destino di ognuno».  
A partire dal profilo letterario e psicologico di alcuni degli autori triestini a te noti, spiega quali elementi concorrano a formare il senso di identità dell'individuo e perché oggi il concetto di frontiera, con quegli elementi di *inappartenenza* e *incertezza* che essa porta con sé, sembri riguardare ognuno di noi.

**3. La preparazione della prova scritta** **TIPOLOGIA C****Senso e superamento del limite:  
il valore archetipico del personaggio di Ulisse**

«Ulisse è l'eroe cercatore che incarna lo spirito dell'uomo di tutti i tempi. Dotato di quella forma di intelligenza pratica che i Greci chiamavano *mètis*, il personaggio omerico ha attraversato i millenni incarnando il desiderio di conoscenza dell'umanità. Ogni epoca ha proiettato sul re di Itaca, perseguitato dall'ira di Poseidone, la propria visione del mondo e la propria sensibilità: artefice del «folle volo» che lo spinge a valicare le colonne d'Ercole, in Dante; inquieto e inesausto esploratore che in età senile ripercorre a ritroso le tappe del suo *nòstos* (viaggio di ritorno), in Pascoli; intimamente autobiografico e sospinto «al largo» dal «non domato spirito» e dal «doloroso amore» per la vita, in Saba.

Come scrive lo studioso Pietro Citati, Ulisse «ci insegna che non potremmo vivere senza la gioia di «capire» i misteri della realtà: senza interrogare i segni e gli indizi, che ogni mattina il caso sparge sulla nostra strada. Ma ci insegna anche che capire non basta. Il piacere supremo, a cui dobbiamo consacrare tutti noi stessi, è quello di raccontare quanto abbiamo capito, vissuto, immaginato o sognato – i Lestrigoni, i Ciclopi, le Circi, le Scille e le Cariddi, gli Inferi, le Itache che stanno nascosti dentro ciascuno di noi – mentre gli altri pendono, insonni nella lunga notte, dalle nostre labbra».



## IMPARARE A PENSARE E A RIFLETTERE

### Imparo a coniugare conoscenze, riflessione, esperienza

Dopo aver ripercorso alcuni dei significati che la figura di Odisseo ha assunto nel corso dei secoli, esprimi le tue considerazioni sul nesso fra conoscenza, esperienza, senso e superamento del limite nel difficile equilibrio fra desiderio di scoperta e condivisione del sapere.

## 4. La preparazione del colloquio

Per esercitarti in questo tipo di competenza, puoi prendere spunto dai suggerimenti via via forniti, al fine di acquisire progressivamente autonomia nell'individuazione dei possibili collegamenti a partire da un documento inerente agli argomenti studiati.

In questo caso ti presentiamo un dipinto dell'artista belga René Magritte (1898-1967), *La riproduzione vietata*, realizzato nel 1937 e conservato a Rotterdam, al Museo Boijmans Van Beuningen.



## IMPARARE A COLLEGARE

### 1 Leggo un documento iconografico e verbalizzo il contenuto dell'immagine individuando:

- il **soggetto**: un uomo rappresentato di spalle riflesso in uno specchio. Con effetto sconcertante, l'immagine rinviata dallo specchio mostra non il volto ma le spalle, riproducendo esattamente l'uomo in primo piano;
- i **dettagli**: l'immagine nitida è dipinta con precisione quasi fotografica: lo specchio e la cornice, la mensola di marmo su cui è appoggiato un libro di Poe, *Le avventure di Gordon Pym*, che, a differenza dell'uomo, è riflesso dallo specchio nella prospettiva attesa;
- il **significato**: il pittore crea un senso di smarrimento nell'osservatore. Celando l'identità del soggetto del quadro, Magritte intende suggerire l'idea che ognuno di noi possa celare più identità, che rimangono di fatto inconoscibili. L'uomo non è più un'entità integra, ma in lui albergano molteplici modi di essere che ne scompaginano la coerenza e l'unità.

### 2 Trovo collegamenti con l'Arte

- La corrente pittorica più strettamente legata alla scoperta della dimensione dell'inconscio è il Surrealismo, che ha in Magritte uno dei suoi principali esponenti. Atmosfere oniriche, soggetti che generano spaesamento nell'osservatore, corrosione di ogni certezza conoscitiva sono gli elementi che caratterizzano l'opera del pittore francese, il quale esprime frequentemente nelle sue tele la condizione di scissione dell'io e l'impossibilità di rappresentare l'identità del soggetto.

### 3 Trovo collegamenti con la Letteratura italiana

- La poesia intesa come *scandaglio* dell'animo umano fa di Saba uno «psicoanalista prima della psicoanalisi», secondo la celebre definizione del critico G.F. Contini, in quanto il poeta triestino, ancor prima di venire a contatto con il pensiero di Freud, mostra una propensione verso le tematiche a cui il padre della psicoanalisi dà, negli stessi anni, fondamento scientifico. La poesia si configura come lo strumento che può ricomporre la scissione dell'io, le cui radici devono essere ricercate nell'infanzia.

### 4 Trovo collegamenti con la Letteratura inglese

- Un'indagine dell'animo umano, perennemente in lotta fra bene e male, è condotta nel romanzo *Cuore di tenebra* di Joseph Conrad. Ambientato durante il colonialismo europeo nel continente africano, fin dal titolo l'opera allude alla duplice dimensione dell'oscurità in relazione sia alla giungla che si estende nel cuore dell'Africa, lungo il fiume Congo, sia alle ombre che possono annidarsi nel cuore degli uomini, con riferimento alla spietatezza e alla crudeltà del feroce Kurtz e del suo progetto di annientamento delle popolazioni indigene.

### 5 Trovo collegamenti con la Letteratura latina

- Il faticoso e tormentato viaggio alla ricerca di Dio, raccontato da Agostino nelle *Confessioni*, rappresenta il tortuoso percorso dalla molteplicità all'unità, che non esclude l'errore e il peccato. Consapevole della fallacia delle convinzioni umane, il vescovo di Ippona non nasconde la fragilità della volontà e delle sue tentazioni; la ricerca di Dio culmina nella conversione che conferisce un senso alle esperienze dell'uomo e alle sue cadute.

### 6 Trovo collegamenti con la Filosofia e le Scienze umane

- La psicoanalisi fornisce gli strumenti per indagare la dimensione soggettiva dell'uomo rivelandone la frammentarietà. Viene meno la concezione unitaria dell'uomo e della psiche, abitata da forze contrastanti. Il conflitto fra principio di piacere e principio di realtà è all'origine della nevrosi che caratterizza molti letterati e personaggi della narrativa primonovecentesca.

### 7 Trovo collegamenti con il Pensiero scientifico

- L'argomento può essere completato con la descrizione delle cause e della sintomatologia della nevrosi nelle sue radici neurologiche.



**8** Costruisco una mappa in cui visualizzo i collegamenti individuati.

